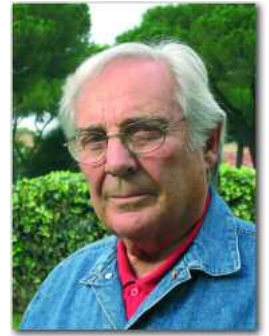


# Cari amici,



**T**utti abbiamo un sogno nel cassetto. Lo coltiviamo sperando di vederlo un giorno realizzato: il mio personalissimo sogno è quello di poter vedere tutti i camperisti del Lazio che, pur rimanendo ognuno fedele alla propria associazione, siano riuniti in una sorta di federazione regionale.

Il tutto nasce per l'amore che porto alla nostra bellissima regione e, per questo, vorrei che tutti la conoscessero ed apprezzassero senza fermarsi solo in superficie (anche se si tratta di una bellissima superficie) ma che si riuscisse ad andare oltre i luoghi più famosi e celebrati.

Vorrei far apprezzare, non solo agli amici di altre regioni italiane ma anche di tutta Europa, le bellezze presenti nei centri più piccoli, portarli a visitare le province di Rieti, Viterbo, Frosinone, Latina...

Ricordo, a tale proposito, un convegno tenutosi l'anno scorso in Campidoglio in occasione della manifestazione "Roma città del plein air".

Una delle personalità intervenute ebbe a dire, durante il suo intervento, queste parole: "Se avrete occasione di parlare, durante i vostri viaggi, con persone incontrate nei vari paesi visitati, sapranno rispondere senza indugi su Roma ma a domande sul Lazio, nella maggior parte dei casi, non sapranno rispondere".

Quello che ho ascoltato, non ha fatto altro che rafforzare in me la voglia di tramutare in realtà, il sogno con cui ho iniziato questa, ormai consueta, chiacchierata con voi.

Ho ripensato a quanto sarebbe utile riunirsi, parlare, fare tutti insieme opera di promozione, (d'altronde "insieme", "riunirsi", non sono forse tra le parole-cardine del camperista?) e cercare soluzioni che valutino la nostra regione nella sua interezza, con tutta la storia, cultura, arte, che possiede, come certamente merita.

Ma questo non può avvenire senza sensibilizzare all'accoglienza le realtà locali, i comuni, gli enti di promozione turistica e, da qui, arrivare sino alle istituzioni regionali alle quali presentare le nostre istanze che, ritengo, dovrebbero trovare una più che benevola accoglienza visto come sta aumentando la sensibilità verso il nostro tipo di turismo.

Proprio per quanto detto sopra voglio leggere in questo senso, ovvero nel senso dell'amicizia e collaborazione tra club, l'invito ricevuto dall'amico Claudio Clementini presidente del T.C.C.L. Club Laika il quale, in occasione della festa del ventennale dell'associazione che presiede, con la sua riconosciuta sensibilità, ha voluto onorare con una testimonianza (una bellissima targa che potrete vedere in sede) la mia lunga militanza nel campo del turismo itinerante.

Lasciatemi chiudere con un pensiero più personale: caro Claudio con il tuo gradito pensiero hai forse iniziato ad aprire quel famoso cassetto dei sogni.

Grazie.

Giuseppe Truini  
Presidente dell'ASSOCAMPI  
[presidentetruini@infinito.it](mailto:presidentetruini@infinito.it)